

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00448093
ESC - Ente schedatore	C001272
ECP - Ente competente	S251
EPR - Ente proponente	S67

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	Museo
LDCQ - Qualificazione	Museo civico
LDCN - Denominazione attuale	Museo della Frutta "Francesco Garnier Valletti"
LDCU - Indirizzo	via Pietro Giuria 15 - 10126
LDCS - Specifiche	sala collezione pomologica/sala 2/armadio 16/corpo basso/ripiano 1
UB - UBICAZIONE	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	352
INVD - Data	2004
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di Localizzazione	Luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Istituto Sperimentale Nutrizione Piante (ISNP)
PRCS - Specifiche	piano I / corridoio / armadio
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1927
PRDU - Data uscita	2000
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	calco
OGTT - Tipologia	calco pomologico
OGTV - Identificazione	Pera
OGTN - Denominazione /dedicazione	Argent (d')
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XIX SECOLO
DTZS - Frazione di secolo	ULTIMO QUARTO
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1859
DTSF - A	1889

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTN - Nome scelto	GARNIER VALLETTI FRANCESCO
AUTA - Dati anagrafici	Giaveno (TO) 1808 - Torino 1889
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTH - Sigla per citazione	FGV
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	resina dammar/colofonia/polvere alabastro/gesso/pigmenti naturali modellati e dipinti
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm/gr
MISA - Altezza	6.5
MISD - Diametro	5.2
MISG - Peso	156
MISV - Varie	picciolo 3.5
MISV - Varie	base 8 x 8
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	BUONO
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2004
RSTE - Ente responsabile	S67
RSTN - Nome operatore	MENSI LUISA
RSTR - Ente finanziatore	COMUNE DI TORINO
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	calco pomologico modellato e dipinto
NSC - Notizie storico-critiche	Modellato a partire dal 1958 da Francesco Garnier Valletti allo scopo di realizzare la "Pomona artificiale" come lo stesso autore definiva la sua produzione ceroplastica.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo di acquisizione	Comodato d'uso
ACQN - Nome	Comune di Torino
ACQD - Data acquisizione	2000
ACQL - Luogo acquisizione	Torino

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

C.R.E.A. (comodato gratuito alla Città di Torino dal 2000)

CDGI - Indirizzo

VIA PO 14 - 00198 ROMA

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - FOTOGRAFIE****FTAX - Genere**

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

Argent (d') 352

FNT - FONTI ARCHIVISTICHE**FNTT - Denominazione**

Fondo Garnier Valletti

FNTN - Nome archivio

Fondo FGV dell'Accademia di Agricoltura, Torino

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

catalogo museo

BIBA - Autore

AA.VV.

BIBD - Anno di edizione

2007

BIBH - Sigla per citazione

MFbibl1

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBA - Autore**

BUCCELLATI Graziella

BIBD - Anno di edizione

1998

BIBH - Sigla per citazione

MFbibl4

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2021

CMPN - Nome compilatore

Costanzo, Paola Maria

FUR - Funzionario responsabile

Costanzo, Paola Maria

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

André Leroy (Dictionnaire de pomologie) la descrisse lungamente nel 1862: «Poco conosciuta e assai poco coltivata in Francia, la pera Silver - così chiamata per la sua estrema fertilità e per la sua facile commercializzazione - non è priva di pregio; nell'antichità dovettero produrne in grande quantità. Diciamo nell'antichità, perché Adrianus Junius, botanico olandese del XVI secolo, dichiarò che non era altro che la pera Nardina dei Romani, mettendosi così in contrasto con il medico normanno Jacques Daléchamp, suo contemporaneo, che nella sua History des Plantes (1585) la identificò con la pera Liceriana citata da Plinio. Questo è almeno quanto attestava Henri Manger nel 1783 (Systematische Pomologie). Può darsi che le pere Licère siano davvero, oggi, mangiate nel nostro paese sotto il nome di Pera Silver e il contrario non è ancora stato provato. Tuttavia ci sembra impossibile accettare il parere di Junius, poichè il succo della pera d'Argento non ricorda per nulla il sapore così particolare che valeva ad una delle varietà romane il nome di Nardina. Il nardo, composizione fragrante un tempo molto ricercata, esalava un aroma di muschio e lavanda; è quindi chiaro che la polpa del frutto qui descritto non potrebbe essere

impregnata di un tale aroma. Decaisne, la cui mirabile pubblicazione contiene uno studio completo sopra questa specie, trascurata fino a lui da tutti i pomologi, la riabilita e la caratterizza così: «Pero molto pregiato, ma troppo piccolo, rassomiglia in qualche modo al Colmar estivo, ma l'albero che lo produce differisce notevolmente. Lo vediamo apparire in grande abbondanza sui mercati di Parigi, o sotto il vero nome di Poire d'Argent, o sotto il falso nome di Poire de Vache (Le Jardin fruitier du Muséum , t.V , 1863.)».